

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.

Sede: VIA GARIBALDI, 99 SERVIGLIANO FM

Capitale sociale: 92.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: FM

Partita IVA: 00948030440

Codice fiscale: 00948030440

Numero REA: 153611

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 841110

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	12.403.821	12.372.219
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.200	11.200
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>12.415.021</i>	<i>12.383.419</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	354.427	584.728
esigibili entro l'esercizio successivo	329.242	559.668

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.185	25.060
IV - Disponibilita' liquide	744.034	811.380
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.098.461</i>	<i>1.396.108</i>
D) Ratei e risconti	28.613	200
<i>Totale attivo</i>	<i>13.542.095</i>	<i>13.779.727</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	92.000	92.000
IV - Riserva legale	18.400	18.400
V - Riserve statutarie	4.390.261	4.196.914
VI - Altre riserve	6.134.529	6.134.528
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	199.245	193.347
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>10.834.435</i>	<i>10.635.189</i>
B) Fondi per rischi e oneri	447.695	447.695
D) Debiti	2.259.757	2.652.307
esigibili entro l'esercizio successivo	688.211	802.345
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.571.546	1.849.962
E) Ratei e risconti	208	44.536
<i>Totale passivo</i>	<i>13.542.095</i>	<i>13.779.727</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	716.972	747.735
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	28.371	28.371
altri	22.050	1.582
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>50.421</i>	<i>29.953</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>767.393</i>	<i>777.688</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	43.875	59.405
8) per godimento di beni di terzi	5.321	5.049

	31/12/2019	31/12/2018
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	368.664	360.746
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	368.664	360.746
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>368.664</i>	<i>360.746</i>
14) oneri diversi di gestione	1.849	2.127
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>419.709</i>	<i>427.327</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	347.684	350.361
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	60	11
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>60</i>	<i>11</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>60</i>	<i>11</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	71.417	81.587
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>71.417</i>	<i>81.587</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(71.357)</i>	<i>(81.576)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	276.327	268.785
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	77.082	75.438
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>77.082</i>	<i>75.438</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	199.245	193.347

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Essa, infatti, assume funzione descrittiva, informativa ed esplicativa dei fatti aziendali non immediatamente comprensibili dal mero esame dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze positive e/o negative da arrotondamento all'unità di Euro, ove esistente, a livello patrimoniale è imputato alla Riserva di arrotondamento compresa nel Patrimonio Netto, mentre con riferimento ai valori di Conto Economico, è imputato fra gli altri ricavi e proventi o gli oneri diversi di gestione; tali arrotondamenti all'unità di Euro non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la società, avendo valenza esclusivamente extracontabile.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Attività svolte

La società è proprietaria dell'impianto di distribuzione gas (condotte) nei Comuni della Media Valle del Tenna; attualmente l'impianto è dato in concessione.

Informativa sull'andamento aziendale

Il Consorzio con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 01 febbraio 2005 e con effetto dal 10 febbraio 2005, atto Notaio Francesco Ciuccarelli di Fermo repertorio n. 21493 raccolta n. 5416, si è trasformato in società a responsabilità limitata con capitale sociale posseduto interamente da enti pubblici.

Si rinvia alla relazione sulla gestione allegata al Bilancio per una maggiore esposizione di questi con gli altri fatti rilevanti avvenuti durante l'anno.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state determinate sulla base delle seguenti aliquote massime ordinarie (D.M. 31 dicembre 1988) e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Si specifica che l'aliquota di ammortamento degli impianti e macchinari – condotte è stata stabilita dall'art.102 bis Dpr 917/1986 e circolare 50E del 28.11.2005.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari - Condotte	2,00
Attrezzature industriali e commerciali	10,00
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	12,00
Macchine d'Ufficio Elettriche ed elettroniche	20,00

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Valore delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

L'importo delle partecipazioni iscritto in bilancio di euro 11.200 rappresenta una quota sociale dell'Artigiancredito Toscano, consorzio fidi che si occupa del rilascio delle garanzie per l'erogazione di finanziamenti a medio e lungo termine.

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 si precisa che le partecipazioni immobilizzate tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2019 non sono state oggetto di rivalutazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti pluriennali ed aventi durata superiore a cinque anni.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti pluriennali ed aventi durata superiore a cinque anni.

Altre informazioni

Commento**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Utili o perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poiché il cambio ufficiale rilevato alla data di chiusura dell'esercizio non si discosta dal cambio applicato al momento dell'effettuazione dell'operazione in valuta.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.828	18.045.176	11.200	18.071.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	5.672.957	-	5.687.785
Valore di bilancio	-	12.372.219	11.200	12.383.419
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	400.266	-	400.266
Ammortamento dell'esercizio	-	368.664	-	368.664
Totale variazioni	-	31.602	-	31.602
Valore di fine esercizio				
Costo	14.828	18.445.443	11.200	18.471.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	6.041.622	-	6.056.450
Valore di bilancio	-	12.403.821	11.200	12.415.021

Commento

Riduzione di valore delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	559.291	267.120	-	-	499.637	326.774	232.517-	42-
	Clienti terzi Italia	342	976	-	-	-	1.318	976	285
	Depositi cauzionali vari	1.537	125	-	-	-	1.662	125	8
	Crediti vari v/terzi	523	-	-	-	-	523	-	-
	Credito V/Regione Marche x Transazione Carige	23.000	-	-	-	-	23.000	-	-
	Fornitori terzi Italia	35	1.338	-	-	354	1.019	984	2.811
	Ritenute subite su interessi attivi	1-	18	-	-	18	1-	-	-
	Erario c/IRAP	-	19.261	2.288-	-	16.842	131	131	-
	Arrotondamento	1					1	-	
Totale		584.728	288.838	2.288-	-	516.851	354.427	230.301-	

Crediti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	354.427	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	329.242	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	25.185	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

L'importo di euro 25.185 iscritto tra i crediti oltre i 12 mesi ma entro i 5 anni rappresenta:

- euro 23.000 il credito verso la Regione Marche per il pagamento del Mutuo della Carige da noi anticipato in nome e per conto dell'ente stesso.
- euro 1.662 per depositi cauzionali;
- euro 523 crediti verso assicurazione.

Commento

Variazioni delle disponibilità Liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Posta C/C Partitario	1.842	-	-	-	280	1.562	280-	15-
	Banca c/corrente	809.342	1.223.398	-	-	1.290.487	742.253	67.089-	8-
	Cassa contanti	197	2.200	-	-	2.177	220	23	12
	Arrotondamento	1-					1-	-	
	Totale	811.380	1.225.598	-	-	1.292.944	744.034	67.346-	

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	9	28.431	-	-	9	28.431	28.422	315.800
	Risconti attivi	191	182	-	-	191	182	9-	5-
	Totale	200	28.613	-	-	200	28.613	28.413	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	92.000	Capitale	A	-
Riserva legale	18.400	Capitale	A;B	-
Riserve statutarie	4.390.261	Capitale	A;B;C	4.390.261
Versamenti in conto capitale	6.134.529	Capitale	A;B;C	6.134.529
Totale altre riserve	6.134.529	Capitale		6.134.529
Totale	10.635.190			10.524.790
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				10.524.790
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Variazione del Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	92.000	-	-	-	-	-	92.000	-	-
Riserva legale	18.400	-	-	-	-	-	18.400	-	-
Riserve statutarie	4.196.914	193.347	-	-	-	-	4.390.261	193.347	5
Altre riserve	6.134.528	-	-	-	-	1	6.134.529	1	-
Utile (perdita) dell'esercizio	193.347	199.245	-	-	193.347	-	199.245	5.898	3
Totale	10.635.189	392.592	-	-	193.347	1	10.834.435	199.246	2

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) composizione della riserva Statutaria

<i>Riserve Statutaria</i>	Importo
Utili degli esercizi Precedenti accantonati a riserva statutaria	4.390.261
Totale	4.390.261

Inoltre, viene indicata la composizione delle riserve in base all'anno di formazione:

Natura / Descrizione	Riserve formate con utili fino al 31.12.2007	Riserve formate con utili dal 01.01.2008 al 31.12.2016	Riserve formate con utili dal 01.01.2017 al 31.12.2017	Riserve formate con utili dal 01.01.2018 in poi	Totale
Riserva legale	18.400		-		18.400
Riserve statutarie	1.884.808	2.163.311	148.795	193.347	4.390.261
Totale	1.903.208	2.163.311	148.795	193.347	4.408.661

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

<i>Riserve</i>	Importo
Versamento Soci in c/c capitale	6.134.528
Totale	6.134.528

La riserva di capitale si è generata a seguito della trasformazione dell'ex consorzio in società a responsabilità limitata; nell'assemblea straordinaria è stato deliberato di costituire per la nuova società un capitale sociale di euro 92.000; l'importo del vecchio fondo consortile eccedente è stato accantonato nella riserva versamento soci in c/c capitale.

Inoltre, tale riserva è alimentata dai versamenti dei soci effettuati durante l'esercizio.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	447.695	447.695
Totale	447.695	447.695

Debiti

Introduzione

Variazione e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Mutui/Finanziamenti Partitari	2.327.617	-	-	-	284.872	2.042.745	284.872-	12-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	21.082	69.382	-	-	39.022	51.442	30.360	144
	Note credito da ricevere da	-	-	-	-	2.978	2.978-	2.978-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	fornit.terzi								
	Fornitori terzi Italia	72.356	358.560	-	-	430.061	855	71.501-	99-
	Erario c/liquidazione IVA	103.566	207.979	-	-	304.371	7.174	96.392-	93-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	460	1.393	-	-	459	1.394	934	203
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,a genti,rappr.	-	3.152	-	-	1.164	1.988	1.988	-
	Erario c/IRES	14.391	60.240	-	-	72.868	1.763	12.628-	88-
	Erario c/IRAP	2.288	-	-	2.288	-	-	2.288-	100-
	INPS collaboratori	396	2.306	-	-	396	2.306	1.910	482
	Anticipo da ATS	42.000	-	-	-	-	42.000	-	-
	Amministr.Collabor .Sindaci C/Comp.Partitario	-	6.050	-	-	6.050	-	-	-
	Sindaci c/compensi	7.020	4.680	-	-	-	11.700	4.680	67
	Debiti Diversi Partitario	58.365	38.238	-	-	-	96.603	38.238	66
	Debiti Verso Amministratori per anticipi in nome	2.767	257	-	-	257	2.767	-	-
	Arrotondamento	1-					2-	1-	
	Totale	2.652.307	752.237	-	2.288	1.142.498	2.259.757	392.550-	

Debiti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	2.259.757	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	688.211	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.046.456	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	525.090	-	-	-

Per quanto riguarda i debiti verso banche, si specifica che in tale voce sono compresi i mutui contratti dalla società per finanziare la costruzione delle linee di metanizzazione. Viene di seguito indicato il dettaglio degli stessi:

Mutuo	Importo Debito entro 12 mesi	Importo Debito oltre 12 mesi ed Entro 5 Anni	Debito Oltre 5 Anni	Totale
Mutuo N - Società	253.015	266.611	73.606	593.232
Mutuo O - Società	46.105	199.930	451.484	697.520
Mutuo P - Società	172.076	579.915	0	751.991
Totale	471.196	1.046.456	525.090	2.042.743

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	525.090	751.991	751.991	1.507.766	2.259.757

Commento

Il mutuo P è garantito da ipoteca di 3.200.000,00 iscritta su fabbricato ad uso industriale (cabina metano) di proprietà della società con l'ulteriore impegno di canalizzazione presso la Banca Monte di Paschi di Siena del canone annuo previsto dalla convenzione per la costruzione, distribuzione e gestione di impianti di gas - metano stipulata con atto del 09/07/1986 del notaio Iacopini rep. 9147 racc. 50019.

I restanti mutui sono stati concessi senza nessuna garanzia reale, ma per assicurare il rimborso delle rate, la società, per il mutuo contraddistinto dalla lettera (N) si è impegnata con una "delegazione pro solvendo sul proprio cassiere a valere sulle proprie entrate effettive accertate in base al conto aziendale reso ed approvato"; per il mutuo contraddistinto dalla lettera (O) la società si è impegnata "a canalizzare presso la banca Monte dei Paschi di Siena Spa un riferimento di lavoro pari al 50% del fatturato".

Inoltre, per alcuni finanziamenti per i quali sono stati approvati specifici contributi da amministrazioni regionali e provinciali, la società ha ceduto parte del contributo stesso a garanzia del rimborso delle rate.

Questi sono impegni di tipo principale o secondario della società che non sono quantificabili ma che vengono segnalati per una maggiore trasparenza delle informazioni di Bilancio.

Per quanto riguarda infine il dettaglio dei debiti che sono assistiti da garanzie reali prestate dalla nostra società alla data del 31.12.2019, si rimanda al prospetto di seguito esposto:

Creditore di Garanzia	Importo	Bene in Garanzia	Tipo di Garanzia	Importo originario del debito	Residuo debito al 31.12.2019
----------------------------------	----------------	-------------------------	-----------------------------	--	---

Banca Monte dei Paschi di Siena	€ 3.200.000,00	Cabina Metano sita a Montegiorgio Via Egidio Morandi	Ipoteca 1° Grado	1.600.000	751.991
--	-----------------------	---	-------------------------	------------------	----------------

Commento

Finanziamenti effettuati dai soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci da iscrivere nella voce altri debiti.

Analisi delle Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	44.536	208	-	-	44.536	208	44.328-	100-
	Totale	44.536	208	-	-	44.536	208	44.328-	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.
- le rettifiche dei saldi delle imposte differite per tener conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,73%	4,73%	4,73%	4,73%	4,73%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	1.865.383	-
Differenze temporanee nette	1.865.383	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	447.695	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	447.695	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Beni materiali	1.865.383	-	1.865.383	24,00	447.695	-	-

Commento**Fiscalita' differita IRES**

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	-	-
Imposte differite				
Beni materiali	1.865.383	447.695	1.865.383	447.695
<i>Totale imposte differite</i>	1.865.383	447.695	1.865.383	447.695
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	1.865.383-	447.695-	1.865.383-	447.695-
Effetto netto sul risultato d'esercizio		-		-
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Fiscalita' differita IRAP

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive Irap, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico per questa imposta.

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Prospetto di Riconciliazione Ires/Irap

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	276.327	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	66.318	
Saldo valori contabili IRAP		347.684
Aliquota teorica (%)		4,73
Imposta IRAP		16.445
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	1.058	8.385
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	2.720	-
Totale imponibile	274.665	356.069
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	23.665	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		-
Totale imponibile fiscale	251.000	356.069
Totale imposte correnti reddito imponibile	60.240	16.842
Detrazione	-	
Imposta netta	60.240	-
Aliquota effettiva (%)	21,80	4,84

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.600	4.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Compensi Revisore Legale o società di Revisione

Si specifica che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella nostra società è stata attribuita al Sindaco Revisore Unico sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti; nel compenso deliberato e corrisposto a tale organo di controllo è compresa anche la parte relativa alla revisione legale dei conti annuali.

Nessun compenso è stato corrisposto per:

- altri servizi di verifica svolti;
- servizi di consulenza fiscale svolti;
- per altri servizi diversi della revisione legale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Per quanto riguarda i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima della redazione del bilancio, si segnala che nel corso del mese di Febbraio 2020 è stata rilevata, in tutto il territorio nazionale, l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 comunemente chiamato "Coronavirus"; con il passare del tempo, oltre al nostro paese, altri stati sono stati interessati da questa emergenza che è stata classificata dall'Organismo Mondiale della Sanità come Pandemia.

Il Governo Italiano è intervenuto cercando di contenere tale diffusione con la limitazione della libera circolazione delle persone e con la sospensione quasi totale delle attività imprenditoriali, educative e sociali.

Ad oggi le sospensioni delle attività sono tutt'ora in corso e questo avrà sicure ripercussioni a livello sociale ma soprattutto a livello economico.

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata dall'autorità che ne determina le tariffe; è un servizio ritenuto essenziale e quindi non è stato soggetto a limitazioni in questo periodo di emergenza; la società non ha registrato al momento interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni; si ritiene che non dovrebbe avere importanti ripercussioni negative a livello di ricavi anche se indirettamente potrebbe essere coinvolta da una restrizione della liquidità visto che il nostro cliente principale è rappresentato dal concessionario che ha rapporti con operatori che vendono il gas sul mercato finale e questi potrebbero avere problemi legati all'incasso dei crediti. La direzione aziendale sta continuamente vigilando per verificare ed evitare problematiche causate da questa emergenza ed in particolare vengono monitorati costantemente i flussi di liquidità per mantenere l'equilibrio finanziario.

In questo momento l'attività è stata svolta in modo regolare e non si segnalano problematiche particolari che possono compromettere la continuità aziendale..

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la società è interamente partecipata da n.17 (diciassette) enti pubblici.

Rivalutazione monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni; in particolare:

N. Ordine	Soggetto Erogante	Contributo Ricevuto	Data	Descrizione	Causale
n.1	Regione Marche	28.371,14	31.12.2019	Contributo competenza anno 2019	Sovvenzione per la realizzazione di un estedimento della rete gas metano già esistente nel Comune di Monteleone di Fermo (L.R. 46/92 art.8 D.D.584/04)
Totale		28.371,14			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- accantonamento dell'intero ammontare dell'utile di euro 199.245,33 alla riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito dall'Art. 2430 c.c.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Servigliano, 28/05/2020

Dott. Marco Minnetti